

COMUNE DI PONSACCO

PROV. DI PISA

Progetto: SERVIZI CIMITERIALI, MANUTENZIONE ORDINARIA DEL CIMITERO COMUNALE, ALLACCIO, DISATTIVAZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE LAMPADE VOTIVE DEL CIMITERO COMUNALE.

**Oggetto: CAPITOLATO SPECIALE
LINEE DI INDIRIZZO**

Responsabile Unico Del Procedimento:
Dott. Arch. Pieranna Paoli

Il Progettista
Dott. Arch. Pieranna Paoli

CAPITOLATO D'APPALTO SERVIZI CIMITERIALI

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto le seguenti operazioni da effettuarsi nei modi previsti dal vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e dalle normative nazionali e regionali vigenti:

- a) La tumulazione dei cadaveri e l'inumazione;
- b) L'estumulazione, l'esumazione, la traslazione dei cadaveri;
- c) Pulizia aree interne ed esterne di pertinenza del Cimitero Comunale;
- d) Taglio dell'erba e manutenzione del verde nelle aree interne al Cimitero Comunale;
- e) Assistenza, vigilanza e custodia;
- f) Raccolta rifiuti interni assimilati;
- g) Raccolta e smaltimento Rifiuti Speciali;
- h) Raccolta e smaltimento rifiuti inerti (lapidi e pietre tombali);
- i) Predisposizione della prenotazione di sepoltura, tenuta e aggiornamento del catasto cimiteriale e completamento dell'iter burocratico;
- j) Completa osservanza del vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e dalle normative nazionali e regionali vigenti.

ART. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'ammontare dell'appalto di durata biennale per la gestione dei servizi cimiteriali è pari ad € 158.593,64 più € 4.308,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, più € 35.838,36 per IVA al 22 %, più € 3.258,03 per fondo progettazione (D. Lgs. 50/2016, art. 113) per un importo totale di € 201.998,03.

La stima del valore delle prestazioni sopraindicata, non impegnativa per la stazione appaltante, è da intendersi in via del tutto presunta e sarà equivalente alle effettive prestazioni effettuate in relazione alla richiesta dell'utenza, sulla base delle tariffe che saranno applicate in relazione agli sconti d'asta offerti dal concorrente in fase di gara.

Per eventuali prestazioni richieste si provvederà alla contabilizzazione in economia.

ART. 3 - DURATA

L'appalto avrà la durata di anni 2 (due) dalla data di stipulazione del contratto, fatte salve le eventuali proroghe previste e consentite dalla legge in materia di appalti pubblici.

Qualora, per qualsiasi motivo, alla scadenza naturale dell'appalto la procedura per la nuova gestione non fosse ancora esecutiva, oppure la nuova ditta appaltatrice non avesse assunto effettivamente il servizio, l'Appaltatore è tenuto a garantire le prestazioni sino all'insediamento della nuova ditta, alle medesime condizioni del contratto in essere.

Attesa la caratteristica di pubblica utilità, l'appaltatore è comunque tenuto ad assicurare i servizi e le prestazioni oltre il termine di scadenza del contratto.

Tale disposizione sarà adottata, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, sulla base del rendimento e sulle capacità tecniche della stessa ditta appaltatrice.

Data la particolare natura dell'appalto, l'importo delle prestazioni a tariffa può variare tanto in più quanto in meno sull'importo complessivo, senza che l'impresa possa trovare argomento per sollevare un'inadempienza contrattuale.

L'appalto s'intende esteso, durante il periodo di vigenza del contratto, a favore della ditta appaltatrice per gli eventuali futuri ampliamenti del cimitero Comunale.

ART. 4 - FORMA D'APPALTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Si rimanda in ogni caso al disciplinare di gara.

ART. 5 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono stabiliti nel bando - disciplinare di gara.

ART. 6 -CONFERIMENTO DELL'APPALTO

Il conferimento del servizio sarà effettuato mediante Determinazione a cura del Responsabile del Settore competente del Comune di Ponsacco.

ART. 7- DIVIETO DI REVISIONE PERIODICA DEL PREZZO

Il contratto non sarà sottoposto a revisione annuale dei prezzi.

ART. 8-PAGAMENTI

Il pagamento della cifra forfetaria sarà effettuato in rate semestrali posticipate, la prima con data a 6 (sei) mesi dall'inizio dell'appalto, entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento di regolare fattura presso il protocollo del Comune e dietro verifica che i lavori sono stati regolarmente eseguiti conformemente al presente Capitolato.

Il pagamento degli importi risultanti dall'esecuzione delle operazioni di inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni, traslazioni nonché di quanto occorrente per lo smaltimento dei rifiuti cimiteriali, da effettuarsi secondo i criteri del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e le normative vigenti, sarà liquidato in corrispondenza del pagamento della cifra forfetaria, con unica fattura in base alle operazioni effettivamente eseguite e documentate dall'appaltatore con elaborato riepilogativo dei servizi svolti sulla base dei prezzi unitari di contratto.

ART. 9- TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appalto è soggetto alla L. 136/2010 ed alla L. 217/2010.

ART. 10 -POLIZZA

La custodia del cimitero e la responsabilità verso i terzi all'interno del cimitero stesso sono a carico dell'appaltatore ed è a suo esclusivo carico la responsabilità di quanto dovesse accadere per il periodo di durata dell'appalto, rimanendone sollevata l'Amministrazione Comunale.

A tal fine l'appaltatore dovrà provvedere a sua cura e spese alla stipulazione di apposita Polizza assicurativa con una primaria compagnia di sua scelta per massimali di responsabilità civile verso terzi per danni od infortuni non inferiore a € 5.000.000,00 (Euro cinquemilioni/00).

L'impresa dovrà, in ogni caso, provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e alla sostituzione delle parti o oggetti danneggiati.

Inoltre l'impresa ha l'obbligo di avvertire subito gli uffici comunali competenti, ove abbia conoscenza di inconvenienti, a lei non imputabili, che impedissero il regolare svolgimento del servizio.

Nonostante la segnalazione fatta, l'impresa deve, sempre nell'ambito della normale esecuzione delle prestazioni che le competono, adoperarsi, per quanto possibile, affinché il servizio abbia il suo regolare decorso.

E' fatto obbligo all'Impresa di comunicare tempestivamente al Comune il nominativo del rappresentante legale in carica ed ogni eventuale variazione di denominazione o ragione sociale.

Prima della stipulazione del Contratto di Appalto e prima della scadenza annuale del servizio, l'Appaltatore dovrà consegnare a questo Ente copia della polizza e della relativa quietanza di pagamento a dimostrazione.

ART. 11 -GARANZIE

Cauzione provvisoria

La cauzione provvisoria sarà pari al 2% dell'importo a base d'appalto.

Detta cauzione, se prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa, o da Società finanziaria regolarmente autorizzata ad emettere polizza fidejussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'operatività della stessa entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta del soggetto appaltante.

La predetta cauzione, che dovrà avere validità 180 giorni dalla presentazione dell'offerta e copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario, sarà svincolata automaticamente al momento della stipulazione del medesimo. Ai non aggiudicatari sarà restituita appena intervenuta l'aggiudicazione definitiva e comunque non oltre 30 giorni dalla stessa.

Cauzione definitiva

L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo degli stessi. In caso di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di

tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%;

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante o concedente, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione lavori risultane dal relativo certificato.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui all'art. 103 del D. Lgs. 56/2017 dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

ART. 12- OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E CONTRATTI COLLETTIVI

L'appalto è regolato oltre che dalle norme del presente capitolato e dalle altre norme di procedura, per quanto non in contrasto con esse, ed in quanto compatibili, anche:

- dal Codice dei Contratti, approvato con D. Lgs. 50/2016 e s. m. e i.;
- dal Regolamento di Contabilità Generale dello Stato.

L'impresa si intende inoltre obbligata all'osservanza:

- delle leggi, regolamenti e disposizioni vigenti relativi alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, invalidità, vecchiaia e malattie professionali;
- di tutte le leggi e norme vigenti sulla prevenzione infortuni e sicurezza sui luoghi di lavoro (DLgs. 81/2008 e s.m. e i.), dotando il personale di indumenti appositi e di dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti, adottando tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi;
- di tutte le norme contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro e negli accordi integrativi degli stessi in vigore;
- di tutte le disposizioni vigenti in materia di servizi cimiteriali fra le quali il D.P.R. 10.09.1990 n° 285, il vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, nonché le normative che entreranno in vigore nel periodo di validità del servizio in oggetto.

L'Appaltatore si impegna ad applicare gli indirizzi di cui alla Direttiva CE n. 23/2001 in merito alla garanzie occupazionali in caso di trasferimento di Impresa.

ART. 12 Bis-SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito ai sensi e nelle modalità previste dal D.Lgs 50/2016 e s. m. e i..

ART. 13 -PERIODO DI PROVA

L'Impresa aggiudicataria è soggetta ad un periodo di prova di 6 (sei) mesi.

Qualora in tale periodo l'esecuzione delle prestazioni non rispondesse alle norme previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, l'Amministrazione avrà la facoltà di risolvere il contratto mediante semplice preavviso di un mese comunicato per mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno ed aggiudicare il servizio alla ditta che segue in graduatoria ove il ribasso sia rispondente alle esigenze dell'Amministrazione.

ART. 14 - CESSIONE DEL CONTRATTO

Il presente contratto non può essere ceduto a terzi a pena di nullità.

E' assolutamente vietata la cessione, sotto qualsiasi forma, del presente appalto, pena la risoluzione dello stesso e la perdita del deposito cauzionale definitivo, salva ogni azione di risarcimento dei conseguenti danni e salvo sempre l'esperimento di ogni altra azione che l'Amm. Comunale riterrà opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

I provvedimenti di cui sopra saranno adottati dall' A.C. senza bisogno di messa in mora né pronuncia giudiziaria.

In ogni caso, l'Appaltatore sarà l'unico referente nei confronti dell'Amm. Comunale.

ART. 15 -PENALITA'

L'inosservanza delle prescrizioni, nessuna esclusa, contenute nel presente Capitolato, e qualunque infrazione alle disposizioni normative vigenti, agli obblighi contrattuali ed agli ordini ed alle disposizioni impartite dal Responsabile, rendono passibile l'impresa, salvo che al caso non risulti applicabile il successivo art.16 (Inadempimento e risoluzione del contratto), di una penale da applicarsi discrezionalmente dal Comune, a partire da € 100,00 ed incrementabile secondo la gravità della mancanza accertata fino ad un massimo di € 1.500,00.

La penale viene inflitta con lettera motivata previa contestazione all'Impresa dei rilievi, con invito a produrre controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni dalla contestazione.

In caso di mancato pagamento della penale il Comune si riserva di recuperare l'importo della penale applicata mediante trattenuta di uguale importo sui pagamenti dovuti, ovvero mediante incameramento della fideiussione fino a concorrenza dell'importo della penale stessa.

L'incameramento avviene con provvedimento del Responsabile di Settore senza ulteriori formalità; in tal caso l'Impresa sarà obbligata alla reintegrazione della fidejussione dell'importo originario nel termine di 30 (trenta) giorni, a pena di risoluzione di contratto.

ART. 16 -INADEMPIMENTO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso di mancato o non conforme adempimento del servizio l'Amministrazione intimerà per iscritto all'impresa di adempiere entro un congruo termine. Qualora l'impresa non adempia nei termini indicati, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto incamerando la cauzione e salvo l'ulteriore risarcimento del danno.

ART. 17 -SCIOPERO

Trattandosi di un servizio pubblico essenziale, l'Impresa è obbligata a fornire le prestazioni di cui al presente appalto in ogni caso, anche nell'ipotesi di sciopero del proprio personale dipendente.

ART.18 - SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E OBBLIGHI PARTICOLARI

a) Inumazione e tumulazione dei cadaveri con le modalità previste dal Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e dalle normative vigenti:

- Spetta all'appaltatore ricevere i cadaveri per l'inumazione o la tumulazione;
- Spetta all'appaltatore di ritirare per ogni feretro ricevuto e conservare presso di se, il permesso di seppellimento, l'autorizzazione al trasporto ed il verbale di incassatura del cadavere o di resti mortali;
- Spetta inoltre all'appaltatore la tenuta e l'aggiornamento vedi art. 52 del DPR 285/1990, di iscrivere giornalmente sopra apposito registro: le inumazioni che vengono eseguite, precisando il nome, cognome, età, luogo e data di nascita del defunto, secondo quanto risulta dall'atto di autorizzazione di cui all'art. 6, l'anno, il giorno e l'ora dell'inumazione, il numero arabo portato dal cippo e il numero d'ordine della bolletta di seppellimento. Le generalità, come sopra, delle persone i cui cadaveri vengono tumulati, con l'indicazione del sito dove sono stati deposti. Le generalità, come sopra, delle persone i cui cadaveri vengono cremati, con l'indicazione del luogo di deposito delle ceneri nel cimitero o del luogo in cui sono state trasportate, se fuori dal cimitero, secondo quanto risulta dall'autorizzazione del Sindaco; qualsiasi variazione avvenuta in seguito ad esumazione, estumulazione, cremazione, trasporto di cadaveri o di ceneri;
- Spetta all'appaltatore verificare la compatibilità della struttura e dei materiali componenti il feretro con la tipologia di sepoltura scelta secondo quanto previsto dal Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e dalle normative vigenti.
- Spetta all'appaltatore l'esecuzione di inumazione cadaveri con le seguenti modalità:
 - Inumazione
Esecuzione di inumazione cadavere, mediante escavazione di fossa delle dimensioni di ml.0,80 x 2,20 e della profondità di ml.2,00, da eseguirsi a mano o con l'ausilio di idonei mezzi meccanici di dimensioni adeguate al luogo, compreso interventi manuali se e dove occorrenti, posizionamento del cadavere, riempimento dello scavo, colmatatura e sistemazione area di pertinenza, compreso assistenza, ricevimento cadavere e quant'altro occorrente.
- Spetta all'appaltatore la provvista e posa in opera di cippo costituito da materiale resistente all'azione disgregatrice degli agenti atmosferici e portante un numero progressivo, sul cippo verrà applicata a cura dell'appaltatore una targhetta di materiale inalterabile con indicazione del nome, del cognome e della data di nascita e morte del defunto (art.70 comma 1 e 2 del D.P.R.10.09.1990 n°285);

- Spetta all'appaltatore la tumulazione feretri in sepoltura privilegiata con le seguenti modalità:

- Tumulazione in loculo con apertura frontale e chiusura in muratura

Tumulazione cadavere in sepoltura privilegiata mediante idonei mezzi meccanici a norma di sicurezza, ove necessari, compreso assistenza, ricevimento cadavere, accompagnamento e installazione del feretro dentro il loculo e quant'altro di competenza, compresa la chiusura del loculo con muratura di mattoni pieni a una testa, intonacato nella parte esterna, oppure con elementi in pietra naturale o con lastra di cemento armato vibrato o altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità e resistenza meccanica in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica.

b) Esumazione, estumulazione, traslazione dei cadaveri e altre operazioni cimiteriali con le modalità previste dal Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e dalle normative vigenti:

- Spetta all'appaltatore eseguire le esumazioni ordinarie (dopo almeno 10 anni dal seppellimento, così come dall'elenco fornito dall'Ufficio competente) con le seguenti modalità:

- Esumazione ordinaria

Esecuzione di esumazione ordinaria di cadavere mediante smontaggio della tomba, rimozione e allontanamento a cura e spese dell'appaltatore del materiale inerte di risulta.

Escavazione da eseguirsi a mano o con l'ausilio di idonei mezzi meccanici di dimensioni adeguate al luogo, compreso interventi manuali se e dove occorrenti, rimozione del cadavere, raccolta e stoccaggio, per il successivo smaltimento, dei resti dei feretri e degli indumenti.

Verifica dell'effettiva mineralizzazione raccolta e deposito in apposita cassetta o nell'ossario comune del cimitero delle ossa dei cadaveri esumati, nel caso in cui il cadavere non risulti mineralizzato l'appaltatore dovrà provvedere al riempimento dello scavo, colmatatura e sistemazione area di pertinenza.

- Spetta all'appaltatore eseguire le estumulazioni ordinarie (decorso il termine di scadenza delle Concessioni di sepoltura privilegiata, così come dall'elenco fornito dall'Ufficio competente) con le seguenti modalità:

- Estumulazione ordinaria da loculo

Esecuzione di estumulazione di cadavere mediante idonei mezzi meccanici a norma di sicurezza, ove necessari, compreso smontaggio della lapide, demolizione della muratura di chiusura, estrazione del feretro, raccolta e stoccaggio per il successivo smaltimento dei feretri e degli indumenti, raccolta e deposito in ossario singolo o in ossario comune delle ossa dei cadaveri estumulati, compreso rimozione e conferimento in discarica dei materiali inerti di risulta. Verifica dell'effettiva mineralizzazione raccolta e deposito in apposita cassetta o nell'ossario comune del cimitero delle ossa dei cadaveri esumati, nel caso in cui il cadavere non risulti mineralizzato spetta all'appaltatore di procedere all'inumazione in campo comune previa apertura della cassa di zinco e al riempimento dello scavo, colmatatura e sistemazione area di pertinenza.

- Spetta all'appaltatore, occorrendo, assistere gli incaricati delle autopsie che vengono eseguite nel cimitero provvedendo per le occorrenti esumazioni o estumulazioni, lavori, disinfezioni, ed eseguire, con la presenza del medico incaricato USL, le esumazioni ed estumulazioni straordinarie, le traslazioni, sottoscrivendone il relativo verbale nella seguente modalità:

- Esumazione straordinaria

Esecuzione di esumazione straordinaria di cadavere mediante smontaggio della tomba, rimozione e allontanamento a cura e spese dell'appaltatore del materiale inerte di risulta. Escavazione da eseguirsi a mano o con l'ausilio di idonei mezzi meccanici di dimensioni adeguate al luogo, avendo cura di non danneggiare le sepolture adiacenti, compreso interventi manuali se e dove occorrenti, estrazione del feretro ed eventuale installazione dentro controcassa di zinco (fornitura a cura del richiedente) per la successiva traslazione o trasporto in altra sede. Nel caso in cui siano decorsi i termini di cui all'esumazione ordinaria si potrà provvedere alla rimozione del cadavere, raccolta e stoccaggio, per il successivo smaltimento, dei resti dei feretri e degli indumenti.

Verifica dell'effettiva mineralizzazione raccolta e deposito in apposita cassetta o nell'ossario comune del cimitero delle ossa del cadavere esumato.

- Estumulazione straordinaria

Esecuzione di estumulazione di cadavere mediante idonei mezzi meccanici a norma di sicurezza, ove necessari, compreso smontaggio della lapide, demolizione della muratura di chiusura, estrazione del feretro, raccolta e stoccaggio per il successivo smaltimento dei feretri e degli indumenti, raccolta e deposito in ossario singolo o in ossario comune delle ossa dei cadaveri estumulati, compreso rimozione e conferimento in discarica dei materiali inerti di risulta. Verifica dell'effettiva mineralizzazione raccolta e deposito in apposita cassetta o nell'ossario comune del cimitero delle ossa dei cadaveri esumati, nel caso in cui il cadavere non risulti mineralizzato spetta all'appaltatore di procedere all'inumazione in campo comune previa apertura della cassa di zinco e al riempimento dello scavo, colmatatura e sistemazione area di pertinenza.

- Estrazione feretro da loculo per traslazione

Esecuzione di traslazione di cadavere da un loculo in muratura ad un altro mediante idonei mezzi meccanici a norma di sicurezza, ove necessari, compreso smontaggio della lapide, demolizione della muratura di chiusura e conferimento in discarica dei materiali inerti di risulta.

Estrazione del feretro dal loculo e traslazione del feretro all'interno del Cimitero in altro loculo previo smontaggio della lapide per la successiva installazione del feretro ed eventuale installazione dentro controcassa di zinco (fornitura a cura del richiedente) per la successiva traslazione o trasporto in altra sede.

Per la traslazione alla presente voce si dovrà aggiungere la voce relativa alla tumulazione di cui alla tipologia con apertura frontale o laterale di riferimento del loculo in cui sarà traslato il feretro.

- Tumulazione in loculo e chiusura in muratura

Tumulazione cadavere in sepoltura privilegiata mediante idonei mezzi meccanici a norma di sicurezza, ove necessari, compreso assistenza, ricevimento cadavere, accompagnamento e installazione del feretro dentro il loculo e quant'altro di competenza, compresa la chiusura del loculo con muratura di mattoni pieni a una testa, intonacato nella parte esterna, oppure con elementi in pietra naturale o con lastra di cemento armato vibrato o altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità e resistenza meccanica in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica.

- Estrazione cassetta di zinco o urna cineraria per traslazione

Esecuzione di traslazione di cassetta di zinco contenente i resti mortali da un ossario ad altro ossario o loculo in muratura mediante idonei mezzi meccanici a norma di sicurezza, ove

necessari, compreso smontaggio della lapide, eventuale demolizione della muratura di chiusura e conferimento in discarica dei materiali inerti di risulta se presenti.

Estrazione della cassetta di zinco o urna cineraria da ossario e traslazione all'interno del Cimitero in altro ossario o loculo previo smontaggio della lapide per la successiva installazione della cassetta di zinco o urna cineraria.

La presente voce si intende per l'estrazione della cassetta di zinco o urna cineraria da ossario, alla quale si dovrà aggiungere la voce relativa all'inserimento in ossario o loculo in cui saranno traslati i resti ossei o le ceneri.

- Inserimento cassetta di zinco o urna cineraria in ossario

Inserimento di cassetta di zinco o urna cineraria in ossario mediante idonei mezzi meccanici a norma di sicurezza, ove necessari, compreso accompagnamento e installazione all'interno dell'ossario previa rimozione della lapide di chiusura e ricollocazione della stessa una volta completato l'inserimento.

- Inserimento cassetta di zinco o urna cineraria in loculo con presenza di feretro

Inserimento di cassetta di zinco o urna cineraria in loculo, con all'interno la presenza di un feretro, mediante idonei mezzi meccanici a norma di sicurezza, ove necessari, compreso smontaggio della lapide, demolizione di porzione della muratura di chiusura della parte occorrente per l'inserimento della cassetta di zinco o urna cineraria e conferimento in discarica dei materiali inerti di risulta. Installazione all'interno del loculo della cassetta di zinco o urna cineraria e chiusura del loculo con muratura di mattoni pieni a una testa, intonacato nella parte esterna, oppure con elementi in pietra naturale o con lastra di cemento armato vibrato o altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità e resistenza meccanica in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica.

c) Pulizia aree interne ed esterne di pertinenza del Cimitero Comunale:

- Spetta all'appaltatore di provvedere alla pulizia delle aree pavimentate, dei riquadri, dei viali, dei sentieri, degli spazi fra tombe e, in genere, alla nettezza di tutto il cimitero, nonché alla cura, innaffiamento, concimazione e potatura delle piante, siepi e fiori posti all'interno del Cimitero. L'appaltatore deve provvedere inoltre a mantenere costantemente sgombri dalle erbe e da ogni altro impedimento le strade interne del cimitero, i viali e gli spazi che separano le sepolture e fosse fra loro. Deve mantenere continuamente, con la massima pulizia e nettezza, l'area del cimitero provvedendo al periodico svuotamento dei cestini. Provvedere al periodico e costante taglio dell'erba delle aree a verde interne l cimitero comunale, eseguendo anche lo smaltimento in maniera opportuna;

Inoltre dovrà provvedere a quanto segue:

- Pulizia mensile degli immobili e degli impianti cimiteriali compresa la raschiatura di scritte ed altri materiali dai muri e dai monumenti;

- Pulizia e disinfezione quotidiana degli orinatoi e servizi pubblici, lavandini e fontane situati all'interno del Cimitero;

- Pulizia degli ingressi, dei piazzali interni, dei vialetti, dei portici e delle aree cimiteriali di sepoltura compreso l'onere per estirpare manualmente le erbe infestanti oppure il diserbo con prodotti biologici idonei;

- Manutenzione e livellamento dei percorsi in ghiaio;

- Raccolta e conferimento, almeno settimanalmente, nei contenitori forniti dal Comune, delle corone di fiori appassiti e relativi fusti che saranno smaltiti in maniera differenziata;

- Pulizia periodica (almeno una volta al mese) delle caditoie di raccolta delle acque piovane;

- Pulizia mensile dei locali adibiti ad ufficio e a magazzino e raccolta e conferimento dei relativi rifiuti smaltiti in maniera opportuna;
 - Pulizie annuali generali ed accurate in corrispondenza delle seguenti manifestazioni di tipo civile o religioso estese a tutte le aree cimiteriali nelle seguenti occasioni:
 - Commemorazione dei defunti.
 - Festività di Ognissanti.
 - Festività di Natale e Pasqua.
 - Festa Paesana.
 - Segnalazione / Rimozione di rami pericolanti atti a mantenere la sicurezza di tutte le piante, all'interno del Cimitero, compreso quello ad alto fusto;
 - Ricarica e livellamento di terreno vegetale a seguito di abbassamento del terreno di fosse di inumazione.
 - Spetta inoltre all'appaltatore di provvedere a sua cura e spese alla manutenzione ordinaria dell'impianto di illuminazione all'interno del cimitero con l'eventuale sostituzione, se necessario, di lampade non più funzionanti, mentre rimane a carico del Comune il pagamento delle somme occorrenti alla fornitura di energia elettrica.
- Dovrà inoltre provvedere a sua cura e spese alla manutenzione ordinaria delle fontanelle idriche all'interno del cimitero.
- E' escluso dal presente appalto il servizio di lampade votive poiché assegnato ad altra ditta, la quale ha diritto, per l'espletamento di tale servizio, ad eseguire i necessari lavori e ad accedere al cimitero comunale ogni qualvolta se ne presenti la necessità.

d) Assistenza, vigilanza e custodia:

- Spetta all'appaltatore vietare il collocamento di croci, lapidi, iscrizioni, monumenti ed altri ornamenti funebri, difformi dalle consuetudini sia per tombe in campo comune che per loculi e cappelle, come previsto dal Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, nonché la vigilanza ed il divieto dell'esecuzione di qualsiasi lavoro senza l'Autorizzazione Comunale laddove necessaria;
- Spetta all'appaltatore di segnalare, al servizio preposto dell'Azienda U.S.L. competente, ogni deficienza che venisse riscontrata, dal punto di vista sanitario, nel funzionamento e sulle condizioni del cimitero;
- Spetta all'appaltatore di denunciare alle forze di Polizia, al Sindaco e al medico incaricato dell'Azienda U.S.L. qualsiasi manomissione, furto o atto di vandalismo che avvenisse o fosse avvenuto nel cimitero.
- L'appaltatore dovrà attenersi a tutte le prescrizioni impartite dal Settore competente del Comune e fare tutte le proposte che ritenesse necessarie in ordine ai servizi affidategli;
- L'appaltatore dovrà garantire comunque, oltre all'esecuzione di quanto descritto ai punti precedenti, l'apertura e la chiusura del cimitero secondo il seguente orario:

ORARIO APERTURA CIMITERO

LUNEDÌ	8.00 – 19.00
MARTEDÌ	8.00 – 19.00
MERCOLEDÌ	8.00 – 19.00
GIOVEDÌ	8.00 – 19.00

VENERDÌ	8.00 – 19.00
SABATO	8.00 – 19.00
DOMENICA	8.00 – 19.00

Inoltre dovrà essere assicurata la presenza fisica di personale all'interno del cimitero a disposizione delle richieste/necessità degli utenti nel seguente orario da esporre all'albo cimiteriale:

ORARIO PRESENZA CUSTODE

LUNEDÌ	8-12	14-19
MARTEDÌ	chiuso	14-19
MERCOLEDÌ	8-12	14-19
GIOVEDÌ	8-12	14-19
VENERDÌ	8-12	14-19
SABATO	8-12	14-19

(per un totale di 50 ore settimanali)

Per le pratiche relative all'individuazione della sepoltura delle salme e alla relativa prenotazione di sepoltura e completamento dell'iter procedurale l'appaltatore dovrà esporre all'albo cimiteriale il numero telefonico con il quale l'interessato possa mettersi in contatto anche al di fuori dell'orario suddetto.

Per l'esecuzione di tutto quanto precisato al presente punto d) non è previsto alcun compenso particolare aggiuntivo a quello stabilito nell'elenco prezzi.

Il tempo occorrente per l'esecuzione di inumazioni, tumulazioni, esumazioni ed estumulazioni è comunque al di fuori di tale orario, in quanto pagato a parte secondo l'elenco prezzi e per quanto effettivamente eseguito a consuntivo.

e) Raccolta rifiuti interni assimilati:

- Spetta all'appaltatore di provvedere al trasporto all'esterno del Cimitero, nell'apposita area ogni qualvolta se ne accerti la necessità, di tutti i rifiuti differenziati prodotti all'interno del cimitero (fiori secchi, carta, giornali, vasi ecc.) sia dai visitatori, che raccolti dal personale dell'appaltatore durante le pulizie interne; fa carico al committente la spesa relativa allo smaltimento di detti rifiuti tramite il normale servizio N.U.

f) Raccolta e smaltimento Rifiuti Speciali:

- Spetta all'appaltatore, in qualità di produttore, di provvedere alla raccolta, allontanamento e smaltimento finale a propria cura e spesa, presso idonea discarica autorizzata o inceneritore, dei rifiuti cimiteriali classificati "Speciali" relativi alle operazioni cimiteriali.

La documentazione relativa all'invio in discarica e dell'avvenuto smaltimento dovrà essere tempestivamente consegnata al Settore di riferimento del Comune per opportuna conoscenza.

g) Raccolta e smaltimento rifiuti inerti (lapidi e pietre tombali, altro):

- Spetta all'appaltatore, in qualità di produttore, di provvedere alla raccolta, allontanamento e smaltimento, conformemente alle vigenti disposizioni legislative in materia, del materiale inerte (marmi e graniti, muratura) relativo allo smantellamento di sepolture in campo o in loculo.

h) Predisposizione della prenotazione di sepoltura e completamento dell'iter procedurale:

- Spetta all'appaltatore l'individuazione della sepoltura in accordo con i parenti del defunto e la predisposizione degli atti relativi alla prenotazione di sepoltura per il completamento dell'iter procedurale. L'appaltatore si dovrà attenere per la prenotazione di cui sopra alle modalità procedurali codificate dal Settore competente del Comune e dovrà trasmettere ed informare tempestivamente di tutte le sepolture eseguite il Settore competente del Comune.

Inoltre all'appaltatore compete l'uso di propri strumenti informatizzati per la predisposizione degli atti inerenti la prenotazione delle sepolture. Nella fattispecie è richiesto, durante l'orario di servizio e di apertura al pubblico, l'uso di un personal computer dotato di chiavetta con l'accesso ad internet, di una stampante, di un fax ed un cellulare. Tutta l'apparecchiatura richiesta sarà di proprietà dell'appaltatore, che ne sarà responsabile relativamente al funzionamento, alla manutenzione e alla custodia. Inoltre tutto il materiale di consumo sarà a carico dell'appaltatore e niente sarà da addebitarsi alla Stazione Appaltante.

i) Completa osservanza del vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria:

- Spetta all'appaltatore il rispetto delle norme contenute nel vigente Regolamento di Polizia Mortuaria e la verifica dell'ottemperanza da parte dei fruitori del servizio, verificando in particolare:

- La legittimità degli aventi diritto all'uso della sepoltura privilegiata (loculi, ossari, cappelle, sepolcri);
- La rimozione e ricollocazione, da parte dei parenti del defunto, delle lapidi in dotazione a ciascun loculo senza la modifica della lastra esistente per mantenere il cromatismo dei materiali impiegati nello stesso Cimitero.
- La sistemazione, da parte dei parenti del defunto, delle sepolture nel campo comune mantenendo quelle caratteristiche tipologiche della lapide che siano conformi a quelle utilizzate in tutto il perimetro del Cimitero per ottenere un'immagine omogenea ed armonica dei Campi comuni;
- La tenuta di un comportamento consono alla natura del luogo da parte del personale in servizio e la verifica di un comportamento dignitoso da parte del pubblico;
- L'astenersi dal praticare qualsiasi forma di commercio o altra attività a scopo di lucro, comunque inerente all'attività cimiteriale, sia all'interno del cimitero che al di fuori di

esso ed in qualsiasi momento, ad eccezione di quanto disciplinato nel presente Capitolato;

- Trattenere per se o per terzi cose rinvenute o recuperate nel cimitero.

ART. 19 - MATERIALI D'USO, ATTREZZATURE E PRODOTTI

Tutte le operazioni di cui al presente Capitolato dovranno essere eseguite con idonee attrezzature fornite dalla ditta e nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro nonché dei regolamenti comunali.

L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso dei luoghi a cui saranno destinate.

Sono a carico della ditta appaltatrice tutti gli oneri relativi alla suddetta attrezzatura nonché alla fornitura di tutti i generi di consumo e quant'altro necessario al perfetto mantenimento in efficienza e decoro di tutti gli spazi cimiteriali.

Sono a carico della ditta tutti gli oneri relativi alla custodia delle attrezzature impiegate per l'espletamento del servizio. L'Amministrazione non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle attrezzature e dei prodotti.

A tutte le attrezzature e macchine utilizzate di proprietà della ditta appaltatrice dovrà essere applicata una targhetta o un adesivo indicante il nominativo o il contrassegno dell'impresa stessa.

ART. 20 – ATTREZZATURE COMUNALI

Il Comune mette gratuitamente a disposizione dell'appaltatore le attrezzature esistenti nel Cimitero.

L'appaltatore prima di utilizzare le attrezzature, deve verificare sotto la propria esclusiva responsabilità la conformità delle stesse alla vigente normativa in materia di sicurezza e a tal fine dovrà produrre al Comune una dichiarazione analitica delle attrezzature che intende utilizzare conformi alla succitata normativa, cui farà seguito la redazione di un verbale di constatazione e trasferimento redatto in contraddittorio alla presenza delle parti.

Le attrezzature che risulteranno non conformi non potranno in alcun modo essere utilizzate e dovranno essere distrutte a carico del comune.

Resta inteso che, per le attrezzature non conformi alla vigente normativa, l'appaltatore non potrà in alcun modo richiedere al Comune né la sostituzione delle stesse, né alcun risarcimento né tanto meno l'adeguamento del prezzo dell'appalto rimanendo in capo allo stesso l'obbligo della dotazione dei mezzi, attrezzature e personale per lo svolgimento dei servizi previsti nel presente Capitolato.

Le attrezzature conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza dovranno essere mantenute dall'appaltatore per tutta la durata dell'appalto a totale sua cura e spese.

L'appaltatore si impegna ad usare con la massima cura e diligenza e solo per il servizio oggetto dell'appalto le attrezzature conformi e a restituirle al Comune alla scadenza dell'appalto.

ART. 21 – LIVELLO E QUALITÀ DEL SERVIZIO

L'appaltatore è tenuto a garantire un servizio di buon livello e qualità e deve essere pertanto in possesso delle necessarie ed indispensabili attrezzature per l'espletamento dei servizi sopra esplicitati.

Ogni reclamo che dovesse pervenire in ordine alla qualità del servizio dovrà essere trasmesso al Comune unitamente alle deduzioni dell'appaltatore; per reclami direttamente pervenuti, il Comune provvederà ad informare l'appaltatore, fissando adeguato termine per le sue controdeduzioni.

L'appaltatore è tenuto a adeguarsi a eventuali ordini di servizio che il Comune dovesse emanare in conseguenza di accoglimento di reclami; in caso contrario si applicheranno le disposizioni di cui agli artt. 15 e 16 (penalità e risoluzione contratto).

L'appaltatore potrà avvalersi della sua qualità di esercente un pubblico servizio per mantenere l'ordine nel cimitero ed allontanare tutti coloro che lo turbino, potendo all'occorrenza concordare con la vigilanza urbana e con le forze dell'Ordine modalità del loro intervento.

In ogni caso l'appaltatore non potrà operare discriminazioni nell'accesso al servizio da parte del pubblico, in particolare nei confronti di portatori di handicap o di altri casi di emarginazione sociale.

ART. 22 - OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO

Se nel tempo di onoranze funebri, funzioni religiose, inumazioni di cadavere ed ogni e qualunque altra circostanza, qualcuno venisse a mancare alla maestà e al decoro del luogo, l'appaltatore dovrà richiamarlo al dovere, ed occorrendo, denunciarlo all'Autorità Giudiziaria.

L'appaltatore dovrà tenere lui stesso un comportamento consono al luogo e al ruolo rivestito all'interno del Cimitero, così come gli addetti impiegati nell'espletamento del servizio come disposto dall'art. 23 (personale addetto al servizio).

ART. 23- PERSONALE DELL'IMPRESA ADDETTO AL SERVIZIO

L'impresa risultata definitivamente aggiudicataria dell'appalto dovrà inviare all'Amministrazione, prima dell'inizio del servizio, l'elenco nominativo, completo dei dati anagrafici, del personale che svolgerà il servizio stesso (anche eventuali sostituiti) presso la struttura oggetto dell'appalto, con l'indicazione, per ognuno, dell'inquadramento nei livelli del CCNL di categoria. Ogni variazione dovrà esser comunicata all'Amministrazione comunale prima che il personale non compreso nel suddetto elenco, già consegnato, sia avviato all'espletamento del servizio.

Il mancato invio dell'elenco nei termini di cui al precedente comma, qualora l'inadempienza dovesse persistere, sarà motivo di risoluzione contrattuale.

Il personale addetto al servizio dovrà essere a conoscenza delle modalità di espletamento dello stesso e dovrà essere consapevole degli ambienti in cui è tenuto ad operare.

Il personale addetto al servizio dovrà essere munito di tutti i Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) ritenuti necessari per l'espletamento del servizio in conformità con il Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.) di cui al D. Lgs 81/2008.

Il personale dell'impresa è tenuto anche a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

L'impresa deve incaricare del servizio persone in grado di mantenere un contegno decoroso ed irrepreensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione con altri operatori ed in particolare nei riguardi dell'utenza.

Il personale dell'impresa addetto al servizio dovrà avere un abbigliamento consono ai luoghi e dovrà essere sempre dotato di un cartellino di riconoscimento.

E' facoltà del Responsabile del contratto chiedere all'impresa di allontanare dal servizio i propri dipendenti o soci che durante lo svolgimento del servizio abbiano dato motivi di lagnanza od abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro.

L'impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria e dagli accordi integrativi territoriali.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta inoltre all'osservanza e all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

ART. 24 – RESPONSABILITA' IMPRESA

E' fatto obbligo alla ditta di adottare, nell'esecuzione dei lavori oggetto del presente appalto, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli addetti e dei terzi, avendo altresì cura di evitare danni ai beni pubblici e privati.

Ogni più ampia responsabilità nel caso di infortuni e danneggiamenti ricadrà pertanto sulla ditta, restando la Stazione Appaltante esonerata da ogni responsabilità e onere.

L'impresa sarà responsabile del risarcimento di eventuali danni che, in dipendenza delle modalità di esecuzione dei lavori, fossero arrecati a proprietà pubbliche o private nonché a persone fisiche.

La ditta si impegna inoltre:

- Ad inviare semestralmente, per la durata del contratto, al Servizio Cimiteri una relazione dettagliata illustrativa sul servizio svolto ed una nota delle riparazioni occorrenti, che non ricadano nella casistica di cui all'art. 18, per la conservazione dei fabbricati del cimitero, muri di cinta, viali, piante, accompagnandola di tutte le osservazioni che a tale riguardo riterrà opportuno, al fine della eventuale previsione di spesa da parte del Comune nell'apposito capitolo di Bilancio relativo all'anno successivo. Tutto ciò, per un costante miglioramento del Servizio prestato alla collettività.
- A comunicare tempestivamente al Responsabile del Servizio competente qualsiasi contrattempo dovesse manifestarsi durante l'esecuzione dei lavori e non disciplinato dal presente Capitolato.

Oltre a tutti gli obblighi previsti dal presente Capitolato l'Impresa riconosce di essere a conoscenza di ogni parte del presente Capitolato e di ogni altro documento in esso citato o allegato e si obbliga ad osservarli scrupolosamente; dichiara di conoscere i luoghi, i fabbricati o terreni, compreso le adiacenze o condizioni generali o particolari di intervento e di ogni altro fattore ambientale, meteorologico od altro, che avrebbe potuto influire sulla determinazione dei

prezzi, ivi compreso l'eventuale parzialità dell'intervento o la concomitanza di opere con la continuità di servizio o esercizio di zone su cui si interverrà.

ART. 25 - ESECUZIONE LAVORI DA PARTE DEI PRIVATI

L'appaltatore può provvedere, su esplicita richiesta degli interessati, all'esecuzione dei lavori commissionati da privati e alla fornitura di pietre, lapidi, ed altri ornamenti funebri, per conto e a spese dei concessionari privati, conformi alle consuetudini e nel rispetto delle prescrizioni del sopraccitato Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, di quelle risultanti dal contratto di concessione o dal progetto esecutivo dell'opera approvato dal Sindaco, con le modalità del Regolamento medesimo e nel rispetto del D.P.R.10.09.1990 n°285 e della Circolare del Ministero Della Sanità n°24 del 24.06.1993.

Il presente articolo si intende per tutti quei lavori non compresi nel presente Capitolato Speciale e per i quali l'appaltatore sia stato liberamente incaricato dai privati che potranno avvalersi anche di altre ditte esterne diverse dall'appaltatore essendone la spesa a proprio esclusivo carico. In tale eventualità l'appaltatore non potrà opporsi alla presenza di un'altra ditta all'interno del Cimitero comunale non avendo un diritto di esclusiva, fermo restando la vigilanza del rispetto dei luoghi da parte dell'appaltatore del servizio.

I rapporti con i privati sono regolati direttamente dall'appaltatore nel rispetto dei prezzi di mercato.

Resta inteso che dovranno essere assolte tutte le richieste o comunicazioni all'Ufficio comunale competente ed all'acquisizione delle relative autorizzazioni o Nulla-Osta.

Inoltre dovranno essere assolti tutti gli obblighi di cui al D. Lgs 81/2008.

ART. 25 –SORVEGLIANZA

Al Servizio Comunale competente, al Servizio di Polizia Municipale, e al Servizio preposto dell'Azienda U.S.L., compete la sorveglianza sull'operato dell'appaltatore, nello svolgimento delle loro funzioni.

ART. 26 – SPESE A CARICO DELLA DITTA

Tutte le spese di contratto, di registrazione, di bollo e diritti di segreteria sono a totale carico dell'appaltatore.

ART. 27 - PIANO DI SICUREZZA

E' fatto obbligo all'Impresa di predisporre, entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dello svolgimento del servizio in questione:

- il piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento quando quest'ultimo non sia previsto ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
- il piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

ART. 28 - OSSERVANZA ED ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA

L'Impresa è obbligata ad osservare le misure generali di tutela di cui al D. Lgs. 81/2008.

I piani di sicurezza devono essere redatti conformemente al D. Lgs. 81/2008.

L'Impresa è obbligata a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta di questa Amministrazione Comunale, l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi, previdenziali e contrattuali. L'Impresa è tenuta a curare il coordinamento di tutte le altre ditte operanti nei vari cantieri, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle stesse ditte subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Impresa. In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe alla impresa mandataria capogruppo.

Il piano sostitutivo di sicurezza ed il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Impresa, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto. In attesa di definizione si intendono gravi violazioni quelle individuate dal D. Lgs. n.81/2008.

In caso di inosservanza da parte della Impresa delle norme sulla sicurezza, i pagamenti delle relative somme non saranno effettuati fino a quando l'Amministrazione Comunale ne attesti l'osservanza.

Questa Amministrazione Comunale intimerà all'Impresa di mettersi in regola ed, in caso d'ulteriore inosservanza, attiverà le misure previste dal D. Lgs. n.81/2008.

ART. 29 - ASSICURAZIONI SOCIALI E CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

L'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle aziende industriali e affini e degli accordi integrativi allo stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i lavori anzidetti, e ancora di rispettare tutti gli adempimenti assicurativi e previdenziali previsti dalla legge.

L'appaltatore si impegna a predisporre prima dell'inizio dei lavori il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori e a coordinare gli analoghi piani al riguardo predisposti dagli eventuali subappaltatori o cottimisti. L'appaltatore si impegna, altresì, a tenere tale piano a disposizione delle autorità competenti alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri.

ART. 30 – DOMICILIO

L'appaltatore dichiara di eleggere e mantenere per tutta la durata dell'appalto il suo domicilio presso la sede dell'ente appaltante. Le notificazioni e le intimazioni verranno effettuate a mezzo di messo comunale ovvero mediante lettera raccomandata. Qualsiasi comunicazione fatta all'incaricato dell'appaltatore o al capo cantiere dal dirigente di servizio dei lavori pubblici, dal responsabile del procedimento o dal direttore dei lavori si considererà fatta personalmente al titolare dell'appaltatore.

ART. 31 – CONTROVERSIE

Per la risoluzione di eventuali controversie le parti escludono il ricorso ad arbitrati e si rivolgono unicamente all'autorità giudiziaria ordinaria. Il foro territoriale competente è quello del tribunale di Pisa.

ART. 32 – PRIVACY

Ai sensi del D. Lgs 196/2003, si informa che i dati forniti dalle Imprese sono trattati dal Comune di Ponsacco esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto.

Il responsabile del trattamento dei dati in questione è il responsabile del Settore I° del Comune di Ponsacco.

Ponsacco, 16/12/2019

**Il Responsabile del Servizio Cimiteriale
e Responsabile del Procedimento
Dott. Arch. Pieranna Paoli**



COMUNE DI PONSACCO

Provincia di Pisa

SETTORE III

LINEE DI INDIRIZZO

MANUTENZIONE ORDINARIA DEL CIMITERO COMUNALE

Art. 1

OGGETTO DEI LAVORI

Le opere che formano l'oggetto della presente perizia possono riassumersi negli interventi necessari alla realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria relativi al cimitero comunale.

Gli interventi sono di seguito elencati nonché sulla base delle più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite durante l'esecuzione dei lavori:

- Rifacimento di paramenti murari mediante spicconatura degli intonaci;
- Fornitura di pietrisco di idonea pezzature;
- Fornitura di terreno vegetale per campi di sepoltura;
- Sostituzione di discendenti e canale di gronda in p.v.c. di idonee dimensioni;
- Tinteggiatura con vernici ai silicati del complesso cimiteriale (compresi gli ampliamenti esistenti) e rifacimento intonaco esistente;
- Provvista e posa in opera di lapidi di marmo di varie dimensioni per loculi ed ossari a seguito di operazioni di avvenuta estumulazioni, traslazioni e nuove tumulazioni autorizzate;
- Piccoli lavori di manutenzione e ripristino di muretti, cordonati, piccoli lavori di manutenzione impianti elettrici, punti luce etc.

Art. 2

AMMONTARE DEI LAVORI

L'importo complessivo dei lavori compensati a misura compresi nell'appalto, ammonta presuntivamente a **Euro 24.189,94 (Euro ventiquattromilacentottantanove/94)** di cui **Euro 700,00 (Euro settecento/00)** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso come risulta dai seguenti prospetti

CATEGORIE DI LAVORO	Importo complessivo di ogni categoria di lavoro e classificazione		
		Importo	Classificazione delle lavorazioni alle categorie di cui dell'allegato "A" DPR 207/2010
	%	Euro	
Piccoli lavori vari	10,67	2.506,38	OG 1
Opere murarie	18,43	4.329,21	OG1



COMUNE DI PONSACCO

Provincia di Pisa

SETTORE III

Rifacimento intonaco e tinteggiature	70,90	16.654,41	OG 1
<i>Sommano i lavori</i>	100 %	23.489,94	
TOTALE APPALTO		23.489,94	
Oneri diretti della sicurezza non soggetti a ribasso		700,00	
TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA		24.189,94	

Le cifre del precedente prospetto, che indicano gli importi presuntivi delle diverse categorie di lavori a misura, potranno variare in più o in meno per effetto di variazioni nelle rispettive quantità e ciò tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni, senza alterare l'importo di contratto.

- LAVORAZIONI DI CUI SI COMPONE L'APPALTO.

1 Categoria prevalente OGI: ai sensi del combinato disposto dall'art. 105 del D.lgs. 56/2016, degli articoli 60, 61 del D.P.R. 5 Ottobre 2010 n. 207, e in conformità all'allegato "A" al predetto regolamento, i lavori sono individuati nella categoria prevalente "OG1" classifica I ai soli fini del rilascio del certificato di esecuzione dei lavori.

Le imprese dovranno essere in possesso dei requisiti, necessari all'esecuzione dei lavori oggetto del presente appalto, dimostrabili ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. 5 Ottobre 2010 n. 207 ovvero mediante possesso dell'attestazione SOA per la categoria "OG1" classifica I.

	Categoria DPR 207/2010	Descrizione	Importo €	Classifica	Prevalente o scorporabile	Subappaltabile (Si/No)
I	OGI	Edifici civili e industriali	24.189,94	I	Prevalente	Si - fino al massimo del 30%

Art. 3 DURATA

L'appalto avrà la durata di anni 2 (due) dalla data di stipulazione del contratto, fatte salve le eventuali proroghe previste e consentite dalla legge in materia di appalti pubblici.

Qualora, per qualsiasi motivo, alla scadenza naturale dell'appalto la procedura per la nuova gestione non fosse ancora esecutiva, oppure la nuova ditta appaltatrice non avesse assunto effettivamente il servizio, l'Appaltatore è tenuto a garantire le prestazioni sino all'insediamento della nuova ditta, alle medesime condizioni del contratto in essere.

Attesa la caratteristica di pubblica utilità, l'appaltatore è comunque tenuto ad assicurare i servizi e le prestazioni oltre il termine di scadenza del contratto.

Tale disposizione sarà adottata, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, sulla base del rendimento e sulle capacità tecniche della stessa ditta appaltatrice.

L'appalto s'intende esteso, durante il periodo di vigenza del contratto, a favore della ditta appaltatrice per gli eventuali futuri ampliamenti del cimitero Comunale.



COMUNE DI PONSACCO

Provincia di Pisa

SETTORE III

Art. 4 GARANZIE

Cauzione provvisoria

La cauzione provvisoria sarà pari al 2% dell'importo a base d'appalto.

Detta cauzione, se prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa, o da Società finanziaria regolarmente autorizzata ad emettere polizza fidejussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'operatività della stessa entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta del soggetto appaltante.

La predetta cauzione, che dovrà avere validità 180 giorni dalla presentazione dell'offerta e copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario, sarà svincolata automaticamente al momento della stipulazione del medesimo. Ai non aggiudicatari sarà restituita appena intervenuta l'aggiudicazione definitiva e comunque non oltre 30 giorni dalla stessa.

Cauzione definitiva

L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo degli stessi. In caso di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%;

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante o concedente, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione lavori risultane dal relativo certificato.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui all'art. 103 del D. Lgs. 56/2017 dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Art. 5 INIZIO E TERMINE PER L'ESECUZIONE – PENALI

L'Appaltatore dovrà dare ultimate tutte le opere appaltate entro il termine di scadenza prestabilito di cui alla data indicata nel verbale di consegna.

In caso di ritardo sarà applicata una penale giornaliera determinata secondo quanto stabilito dal responsabile unico del procedimento in una percentuale pari a 0,1 % dell'ammontare netto contrattuale.

L'ammontare complessivo della penale non potrà comunque superare il 10% dell'importo contrattuale.

Se il ritardo dovesse essere superiore ai giorni corrispondenti al limite massimo dell'ammontare della penale, a partire dalla data di consegna, la Stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione.



COMUNE DI PONSACCO

Provincia di Pisa

SETTORE III

L'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto a mezzo lettera raccomandata R.R. alla Direzione dei Lavori l'ultimazione dei lavori non appena avvenuta.

Art. 6

PAGAMENTI IN ACCONTO - RITENUTE - SALDO

L'Impresa avrà diritto al pagamento in rate annuali, a lavori ultimati, sulla base di certificato di pagamento al netto della ritenuta 0,5% di cui all'art. 30 comma 4 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto. Non si procede pagando direttamente ai lavoratori detraendo il relativo importo dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente in quanto non è previsto, ai sensi del successivo Art. 16, il pagamento diretto.

Gli stati d'avanzamento saranno ricavati dal sommario del Registro di contabilità. In questo Registro saranno contabilizzati:

- i lavori a misura applicando, alle varie quantità ed alle varie lavorazioni, i prezzi unitari di progetto depurati del ribasso percentuale offerto dall'Impresa in sede di gara con le modalità indicate all'art. 14;
- i lavori e somministrazioni su fatture;
- il 50% dell'importo dei materiali provvisti a piè d'opera destinati ad essere impiegati in opere definitive facenti parte dell'appalto ed accettati dal Direttore dei lavori, che saranno valutati ai prezzi di contratto o, in difetto, ai prezzi di stima.

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata d'acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà emesso entro 45 giorni dalla data del verbale di ultimazione lavori.

Art. 7

COLLAUDO - CONSEGNA DELL'OPERA - PAGAMENTO A SALDO

Entro 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione lavori si procederà al collaudo delle opere.

Il pagamento della rata di saldo, disposto previa garanzia fidejussoria, deve essere effettuato non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del collaudo provvisorio e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo



COMUNE DI PONSACCO

Provincia di Pisa

SETTORE III

comma, del Codice Civile. Sino all'approvazione del Collaudo ed alla presa in consegna dell'opera da parte dell'Amministrazione, l'Impresa ha l'obbligo della custodia e della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera comprese le parti eseguite da altre Ditte per conto dell'Amministrazione o da questa direttamente.

Contemporaneamente all'approvazione del Collaudo a norma dell'art. 235 del D.P.R. 207/2010, sarà restituita la ritenuta dello 0,5% a garanzia degli obblighi dell'Impresa sulla tutela dei lavoratori, a norma dell'art. 30 comma 5 del D.lgs. 56/2017; e sarà insieme pagata all'Impresa l'eventuale credito residuo dell'Impresa per i lavori eseguiti.

Con l'approvazione del Collaudo sarà anche svincolata la cauzione definitiva, salvo quanto disposto dagli artt. 6, ultimo paragrafo.

Anche dopo l'approvazione del Collaudo e la presa in consegna dell'opera da parte dell'Amministrazione, permane la responsabilità dell'Impresa a norma dell'art. 1669 c.c.

Il Collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dall'emissione del medesimo; decorso tale termine il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

Ferme restando tutte le suddette disposizioni di questo articolo, l'Amministrazione ha sempre il diritto di eseguire verifiche durante i lavori e di richiedere all'Impresa la consegna di parti dell'opera completate o dell'intera opera ultimata anche prima del collaudo (definitivo), ai sensi degli artt. 1665 e ss.c.c.

Art. 8

PIANO DI SICUREZZA

L'appaltatore redige e consegna alla stazione appaltante entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori:

- a) un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento quando quest'ultimo non sia previsto ai sensi del decreto legislativo 81 del 2008
- b) un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento quando quest'ultimo sia previsto ai sensi del decreto legislativo 81 del 2008, ovvero del piano di sicurezza sostitutivo di cui alla lettera b).

L'Appaltatore dovrà rispettare, nella conduzione dei lavori, tutte quanto previsto nelle normative vigenti circa la sicurezza dei luoghi di lavoro ed in particolare:

- a) D.P.R. n. 303 del 19.03.1996 - Norme generali per l'igiene del lavoro;
- b) D. Lgs. 81/2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Art. 9

POLIZZA DI ASSICURAZIONE PER DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI

L'Impresa è obbligata a stipulare una polizza assicurativa che tengano indenni il Comune da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che



COMUNE DI PONSACCO

Provincia di Pisa

SETTORE III

prevedano anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Di conseguenza è onere dell'Impresa, da ritenersi compensato nel corrispettivo del cottimo, presentare prima della consegna dei lavori assicurazione RCT dell'Impresa per la copertura della responsabilità civile verso terzi e responsabilità operai.



COMUNE DI PONSACCO

Provincia di Pisa

SETTORE III

LINEE DI INDIRIZZO ALLACCI, DISATTIVAZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA LAMPADINE VOTIVE AL CIMITERO COMUNALE

Art. 1 OGGETTO DEI LAVORI

Le opere che formano l'oggetto della presente perizia possono riassumersi in allacci e disattivazione utenze lux perpetue loculi, ossari e tombe a terra, allacci e disattivazione utenze luce centrale cappelle, manutenzione ordinaria impianto elettrico al Cimitero comunale.

Art. 2 AMMONTARE DEI LAVORI

L'importo complessivo dei lavori compensati a misura compresi nell'appalto, ammonta presuntivamente a **Euro 6.580,00 (Euro seimilacinquecentottanta/00)** e potrà variare in più o in meno per effetto di variazioni nelle rispettive quantità e ciò tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni, senza alterare l'importo di contratto.

Art. 3 DURATA

L'appalto avrà la durata di anni 2 (due) dalla data di stipulazione del contratto, fatte salve le eventuali proroghe previste e consentite dalla legge in materia di appalti pubblici.

Qualora, per qualsiasi motivo, alla scadenza naturale dell'appalto la procedura per la nuova gestione non fosse ancora esecutiva, oppure la nuova ditta appaltatrice non avesse assunto effettivamente il servizio, l'Appaltatore è tenuto a garantire le prestazioni sino all'insediamento della nuova ditta, alle medesime condizioni del contratto in essere.

Attesa la caratteristica di pubblica utilità, l'appaltatore è comunque tenuto ad assicurare i servizi e le prestazioni oltre il termine di scadenza del contratto.

Tale disposizione sarà adottata, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, sulla base del rendimento e sulle capacità tecniche della stessa ditta appaltatrice.

L'appalto s'intende esteso, durante il periodo di vigenza del contratto, a favore della ditta appaltatrice per gli eventuali futuri ampliamenti del cimitero Comunale.

Art. 4 GARANZIE

Cauzione provvisoria

La cauzione provvisoria sarà pari al 2% dell'importo a base d'appalto.



COMUNE DI PONSACCO

Provincia di Pisa

SETTORE III

Detta cauzione, se prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa, o da Società finanziaria regolarmente autorizzata ad emettere polizza fidejussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'operatività della stessa entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta del soggetto appaltante.

La predetta cauzione, che dovrà avere validità 180 giorni dalla presentazione dell'offerta e copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario, sarà svincolata automaticamente al momento della stipulazione del medesimo. Ai non aggiudicatari sarà restituita appena intervenuta l'aggiudicazione definitiva e comunque non oltre 30 giorni dalla stessa.

Cauzione definitiva

L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo degli stessi. In caso di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%;

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante o concedente, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione lavori risultane dal relativo certificato.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui all'art. 103 del D. Lgs. 56/2017 dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Art. 5

INIZIO E TERMINE PER L'ESECUZIONE

L'inizio ed il termine dei lavori dovranno risultare da appositi verbali di consegna ed ultimazione sottoscritti in contraddittorio nelle modalità stabilite dalle disposizioni di legge.

Art. 6

PAGAMENTI IN ACCONTO - RITENUTE - SALDO

L'Impresa avrà diritto al pagamento in rate semestrali sulla base di certificato di pagamento al netto della ritenuta 0,5% di cui all'art. 30 comma 4 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.



COMUNE DI PONSACCO

Provincia di Pisa

SETTORE III

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto. Non si procede pagando direttamente ai lavoratori detraendo il relativo importo dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente in quanto non è previsto, ai sensi del successivo Art. 16, il pagamento diretto.

Gli stati d'avanzamento saranno ricavati dal sommario del Registro di contabilità. In questo Registro saranno contabilizzati:

- i lavori a misura applicando, alle varie quantità ed alle varie lavorazioni, i prezzi unitari di progetto depurati del ribasso percentuale offerto dall'Impresa in sede di gara con le modalità indicate all'art. 14;
- i lavori e somministrazioni su fatture (art. 186 DPR 207/2010);
- il 50% dell'importo dei materiali provvisti a piè d'opera destinati ad essere impiegati in opere definitive facenti parte dell'appalto ed accettati dal Direttore dei lavori, che saranno valutati ai prezzi di contratto o, in difetto, ai prezzi di stima, ai sensi dell'art. 180 del DPR 207/2010.

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata d'acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà emesso entro 45 giorni dalla data del verbale di ultimazione lavori.

Art. 7

COLLAUDO - CONSEGNA DELL'OPERA - PAGAMENTO A SALDO

Entro 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione lavori si procederà al collaudo delle opere.

Il pagamento della rata di saldo, disposto previa garanzia fidejussoria, deve essere effettuato non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del collaudo provvisorio e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del Codice Civile. Sino all'approvazione del Collaudo ed alla presa in consegna dell'opera da parte dell'Amministrazione, l'Impresa ha l'obbligo della custodia e della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera comprese le parti eseguite da altre Ditte per conto dell'Amministrazione o da questa direttamente.

Contemporaneamente all'approvazione del Collaudo a norma dell'art. 235 del D.P.R. 207/2010, sarà restituita la ritenuta dello 0,5% a garanzia degli obblighi dell'Impresa sulla tutela dei lavoratori, a norma dell'art. 30 comma 5 del D. lgs. 56/2017; e sarà insieme pagata all'Impresa l'eventuale credito residuo dell'Impresa per i lavori eseguiti.

Con l'approvazione del Collaudo sarà anche svincolata la cauzione definitiva, salvo quanto disposto dagli artt. 6, ultimo paragrafo.

Anche dopo l'approvazione del Collaudo e la presa in consegna dell'opera da parte dell'Amministrazione, permane la responsabilità dell'Impresa a norma dell'art. 1669 c.c.

Il Collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dall'emissione del medesimo; decorso tale termine il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

Ferme restando tutte le suddette disposizioni di questo articolo, l'Amministrazione ha sempre il diritto di eseguire verifiche durante i lavori e di richiedere all'Impresa la consegna di parti dell'opera completate o dell'intera opera ultimata anche prima del collaudo (definitivo), ai sensi degli artt. 1665 e ss.c.c.



COMUNE DI PONSACCO

Provincia di Pisa

SETTORE III

Art. 8

PIANO DI SICUREZZA

L'appaltatore redige e consegna alla stazione appaltante entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori:

- a) un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento quando quest'ultimo non sia previsto ai sensi del decreto legislativo 81 del 2008;
- b) un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento quando quest'ultimo sia previsto ai sensi del decreto legislativo 81 del 2008, ovvero del piano di sicurezza sostitutivo di cui alla lettera b).

L'Appaltatore dovrà rispettare, nella conduzione dei lavori, tutte quanto previsto nelle normative vigenti circa la sicurezza dei luoghi di lavoro ed in particolare:

- a) D.P.R. n. 303 del 19.03.1996 - Norme generali per l'igiene del lavoro;
- b) D. Lgs. 81/2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Art. 9

POLIZZA DI ASSICURAZIONE PER DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI

L'Impresa è obbligata a stipulare una polizza assicurativa che tengano indenni il Comune da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che prevedano anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Di conseguenza è onere dell'Impresa, da ritenersi compensato nel corrispettivo del cottimo, presentare prima della consegna dei lavori assicurazione RCT dell'Impresa per la copertura della responsabilità civile verso terzi e responsabilità operai.